

NEWSLETTER LAVORO 11 – 2020

Normativa lavoro

- 1. AL VIA LA DECONTRIBUZIONE PER IL SUD**
- 2. FONDO NUOVE COMPETENZE: PUBBLICATO DECRETO INTERMINISTERIALE**
- 3. PROROGA CARTELLE ESATTORIALI E PIGNORAMENTI**

1. AL VIA LA DECONTRIBUZIONE PER IL SUD

A seguito del via libera dell'Unione Europea, sono state diramate dall'INPS le indicazioni per l'applicazione dell'esonero contributivo del 30%, dal 1° ottobre 2020 al 31 dicembre 2020, con riferimento ai rapporti di lavoro subordinato per i lavoratori occupati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

Lo sgravio spetta a tutti i datori di lavoro privati, con esclusione del settore agricolo e dei datori di lavoro domestico a condizione che la prestazione lavorativa si svolga presso unità operative o produttive in una delle regioni indicate anche se il datore di lavoro di lavoro ha legale in una regione diversa.

L'agevolazione è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote previsti dalla normativa vigente, nei limiti della contribuzione previdenziale dovuta.

Il diritto alla fruizione dell'agevolazione è subordinato ai seguenti requisiti:

- ✓ possesso del DURC regolare;
- ✓ assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e rispetto degli altri obblighi di legge;
- ✓ rispetto degli accordi e contratti collettivi nazionali, nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Inoltre la normativa europea prevede il rispetto delle seguenti condizioni:

- ✓ importo massimo degli sgravi, per impresa e al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, non superiore a 800.000 euro;
- ✓ gli sgravi siano concessi a imprese che non fossero in difficoltà al 31 dicembre 2019 o che abbiano incontrato difficoltà o si siano trovate in una situazione di difficoltà successivamente, a seguito dell'epidemia da COVID-19;
- ✓ non possono beneficiare degli sgravi i datori di lavoro che non hanno restituito precedenti benefici indebiti, in esecuzione di una decisione della Commissione Europea.

2. FONDO NUOVE COMPETENZE: PUBBLICATO DECRETO INTERMINISTERIALE

Con la pubblicazione dell'atteso Decreto Interministeriale è operativo il Fondo Nuove Competenze, previsto dal "Decreto Rilancio".

Il fondo sostiene le imprese che, a seguito dell'emergenza Covid-19, decidono di investire nella formazione e nella riqualificazione personale dei lavoratori dipendenti per agevolare la graduale ripresa dell'attività lavorativa.

Per accedere al Fondo (che ha una dotazione finanziaria di 430 milioni di euro per l'anno 2020 e 300 milioni di euro per l'anno 2021) è necessario stipulare con le Organizzazioni Sindacali accordi collettivi aziendali o territoriali di rimodulazione dell'orario di lavoro stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia finalizzato alla realizzazione di appositi percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Gli accordi collettivi devono essere sottoscritti entro il 31 dicembre 2020 e devono contenere l'indicazione di:

- a) progetti formativi;
- b) numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento;
- c) numero di ore destinate a percorsi per lo sviluppo delle competenze (massimo 250 ore per lavoratore)
- d) nei casi di erogazione della formazione da parte dell'impresa, la dimostrazione del possesso dei requisiti tecnici, fisici e professionali di capacità formativa per lo svolgimento del progetto.

I datori di lavoro interessati devono presentare istanza di contributo all'ANPAL, con le modalità e nei tempi che saranno stabiliti dall'Agenzia stessa.

3. PROROGA CARTELLE ESATTORIALI E PIGNORAMENTI

Il Decreto Legge 129/2020 del 20 ottobre 2020, ha differito al 31 dicembre 2020 il termine di sospensione dell'attività di riscossione precedentemente fissato al 15 ottobre 2020 dal "Decreto Agosto".

In particolare il decreto prevede:

- a) il differimento al 31 dicembre 2020 del termine di sospensione del versamento di cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione.
- b) la sospensione fino al 31 dicembre 2020 delle attività di notifica di nuove cartelle, degli altri atti di riscossione;
- c) la sospensione fino al 31 dicembre 2020 dei pignoramenti presso terzi effettuati dall'agente della riscossione, prima della data di entrata in vigore del decreto Rilancio (19/5/2020), su stipendi, salari, altre indennità relative al rapporto di lavoro o impiego, nonché a titolo di pensioni e trattamenti assimilati.
- d) che fino al 31 dicembre 2020, le somme oggetto di pignoramento non devono essere sottoposte ad alcun vincolo di indisponibilità ed il soggetto terzo pignorato deve renderle fruibili al debitore. Cessati gli effetti della sospensione, e quindi a decorrere dal 1° gennaio 2021, riprenderanno ad operare gli obblighi imposti al soggetto terzo debitore.